



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **63910050L0026**
Denominazione: **EKOTEC PAVIMENTI BIANCO**
UFI: **3VX4-X0MC-7009-1GYM**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **EPOSSIDICO PER PAVIMENTI ALL'ACQUA**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
------------------	-------------	---------------	---------

Prodotto verniciante per industria, edilizia, restauro e decoro	✓	-	-
---	---	---	---

Usi Sconsigliati

I soli usi consentiti sono quelli riportati in TDS.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **COLORIFICIO SAMMARINESE S.P.A.**
Indirizzo: **Via A. di Duccio, 8/B**
Località e Stato: **47922 Rimini (RN)**
ITALIA
tel. **+39 0541 782428**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@colsamitalia.it**

Fornitore: **COLSAM ITALIA SRL**
Rappresentante esclusivo per l'Unione Europea
Via A.Di Duccio, 8/B
47922 Rimini (RN) - Italia
Tel +39 0541 782428

COLORIFICIO SAMMARINESE SPA
Produttore

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318
EUH208

Provoca gravi lesioni oculari.
Contiene: 2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7- DIOLO
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280
P310

Proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

PHENOL, 4-4'-(METHYLETHYLIDENE) BIS-,POLYMER WITH OXIRANE REACTION PRODUCTS WITH ETHYLENEDIAMINE, EPYCHLOROHYDRIN-POLYETHYLENE GLYCOL POLYMER, CRESOL GLYCIDYL ETHER AND 1,4-BIS(METHYLLOL) CYCLOHEXANE DIGLICIDYL ETHER
ACIDO PROPIONICO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :

- Catalizzato con :

40,00 %

- Diluito con :

20,00 %

8,58

140,00

CATALIZZATORE PER EKOTEC PAVIMENTI

ACQUA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

PHENOL, 4-4'-(METHYLETHYLIDENE) BIS-,POLYMER WITH OXIRANE REACTION PRODUCTS WITH ETHYLENEDIAMINE, EPYCHLOROHYDRIN-POLYETHYLENE GLYCOL POLYMER, CRESOL GLYCIDYL ETHER AND 1,4-BIS(METHYLLOL) CYCLOHEXANE DIGLICIDYL ETHER

INDEX

$22 \leq x < 25$

Eye Dam. 1 H318

CE

CAS

ACIDO PROPIONICO

INDEX 607-089-00-0

$1,8 \leq x < 1,9$

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 201-176-3

Skin Corr. 1B H314: \geq 25%, Skin Irrit. 2 H315: \geq 10%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 10%, STOT SE 3 H335: \geq 10%

CAS 79-09-4

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**2-BUTOSSIETANOLO**

INDEX 603-014-00-0 0,809 ≤ x < 0,909
CE 203-905-0
CAS 111-76-2
Reg. REACH 01-2119475108-36

Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h

GLICOL ETILENICO

INDEX 603-027-00-1 0,3 ≤ x < 0,4
CE 203-473-3
CAS 107-21-1
Reg. REACH 01-2119456816-28

Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373
STA Orale: 500 mg/kg

2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7- DIOLO

INDEX 204-809-1 0,3 ≤ x < 0,4
CE 126-86-3
CAS 126-86-3
Reg. REACH 01-2119954390-39

Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	98	20	246	50	PELLE
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
AK	HUN	98		246		PELLE
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
NPEL	SVK	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7		6,3				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	147	426	NPI	59	246	1091	NPI	98
	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica		NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****GLICOL ETILENICO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV	BGR	52	20	104	40	PELLE
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
TLV	GRC	125	50	125	50	
AK	HUN	52		104		PELLE
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
NDS/NDSch	POL	15		50		PELLE
TLV	ROU	52	20	104	40	PELLE
NPEL	SVK	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH			25		50	
TLV-ACGIH				10		INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,7	mg/kg dw
Valore di riferimento per i microorganismi STP	199,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,53	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
Inalazione	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
	7						35		
	mg/m ³						mg/m ³		
Dermica				53				106	
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	vedi capitolo 1.1	
Odore	lieve, caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 65 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7,5 - 9,5	
Viscosità cinematica	4400 - 4600 Brookfield	Temperatura: 20 °C
Viscosità dinamica	4400 - 4600 Brookfield	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1.28 - 1.36 kg/l	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	>1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	59,16 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	1,20 % - 15,87	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0,55 % - 7,25	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**2-BUTOSSIETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):

1200 mg/kg Guinea pig

LC50 (Inalazione vapori):

3 mg/l/4h Rat

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**GLICOL ETILENICO**

LD50 (Cutanea):	9530 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 2,5 mg/l/6h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7- DIOLO

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**2-BUTOSSIETANOLO**

EC10 Algae / Piante Acquatiche	308 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	100 mg/l 14 d

GLICOL ETILENICO

LC50 - Pesci	72860 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.2. Persistenza e degradabilità**

2-BUTOSSIETANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

GLICOL ETILENICO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-BUTOSSIETANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

GLICOL ETILENICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
<u>Punto</u>	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
<u>Punto</u>	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSIETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16 / Scenari Espositivi.

Scenari Espositivi

Sostanza	2-BUTOSSIETANOLO
Titolo Scenario	Butilglicole
Revisione n.	1
File	IT_S4002_1.pdf

2-BUTOSSIETANOLO -SCENARIO DI ESPOSIZIONE-

10-01-2023

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Categorie di processo

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento

PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento

PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)

PROC7: Spruzzatura industriale

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Categoria a rilascio nell'ambiente

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

Attività

Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola, immersione, fluido, letto fluidizzato su linee di produzione e formazione di pellicola) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associate.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.

Quantità usata

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno): 12000 tonnellate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0,1

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 33100 kg

Tonnellaggio annuo del sito 1200 tonnellate

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Frequenza e durata dell'uso Esposizione continua 300 giorni /anno, Rilascio continuo

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree Costiere) 100

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Emissione o Fattore di Rilascio : Aria 98 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua 2 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo 0 %

rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Aria

Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un depuratore o un sistema di filtrazione a secco

Acqua

Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato attraverso l'acqua marina., Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto

Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.

Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo.

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento locale

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami 2.000 m³/d

Efficienza di degradazione 87,4 %

Trattamento dei fanghi Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami 2.000 m³/d

Efficienza di degradazione 87,4 %

Trattamento dei fanghi

I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo

Trattamento dei rifiuti

Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali smaltimento o/e locali applicabili.

Metodi di smaltimento Incenerimento dei rifiuti pericolosi (Efficienza: 99,9%)

Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti

Metodi di recupero

Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo

Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

Forma Fisica (al momento dell'uso) liquido

Tensione di vapore < 5 hPa

temperatura e pressione standard

Quantità usata Non applicabile

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'esposizione per giorno < 480 min

Uso continuo /rilascio

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore

Misure generali (irritanti cutanei)

Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2,PROC3)

Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.(PROC2)

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b)

Evitare il contatto manuale con parti di lavorazione bagnate.(PROC4, PROC5, PROC13)

Spruzzatura (automatica/robotizzata)

Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.(PROC7)

Manuale

Spruzzando

Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC7)

Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC8a, PROC8b)

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC10, PROC13)

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Misure generali (irritanti cutanei)

Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione

Misure generali (irritanti cutanei)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto.

Identificare potenziali aree di contatto indiretto con personale, valutazione dell'igiene e della salute la pelle.

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle.

Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol e.g. spray.

Misure generali (irritanti per gli occhi)

Usare una protezione adeguata per gli occhi.

Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.

Manuale

Spruzzando

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. (PROC7)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC4: ECETOC TRA worker v3

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC4	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	240mg/l	0,518
ERC4	---	Acqua dolce	PEC	3,05mg/l	0,347
ERC4	---	Acqua di mare	PEC	0,305mg/l	0,347
ERC4	---	Sedimento marino	PEC	1,3mg/kg peso secco (p.secco)	0,376
ERC4	---	Suolo	PEC	1,47mg/kg peso secco (p.secco)	0,631
ERC4	---	aria	PEC	5,37mg/m ³	---
ERC4	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	12,97mg/kg peso secco (p.secco)	0,375

Lavoratori

PROC1: ESIG GES strumento di lavoro

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,01ppm	0,0
PROC1	---	Impiegato - cutaneo,	0,03mg/kg	0,0

		lungo termine - sistemico	p.c./giorno	
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	1ppm	0,1
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,3mg/kg p.c./giorno	0,018
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	3ppm	0,15
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,009
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,5ppm	0,025
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	6,8mg/kg p.c./giorno	0,091
PROC5	---	Lavoratore - inalatoria, a lungo termine	5ppm	0,25
PROC5	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC7	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC7	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	8,5mg/kg p.c./giorno	0,114
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC9	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC9	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	6,8mg/kg p.c./giorno	0,091
PROC10	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	7ppm	0,35
PROC10	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	27mg/kg p.c./giorno	0,366
PROC13	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti	10ppm	0,5

		sistemici		
PROC13	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,005

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html>).

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali

SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categorie di processo

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento

PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento

PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC11: Applicazione spray non industriale

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Categoria a rilascio nell'ambiente

ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Attività

Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la ricezione dei materiali, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento in quantità grandi e semi-grandi, l'applicazione a spruzzo, mediante rullo, spatola a mano o metodi analoghi) e la pulizia e manutenzione delle attrezzature e attività dei laboratorio associati.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.

Quantità usata

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno): 400 tonnellate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 25 kg

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0,05

Frequenza e durata dell'uso Esposizione continua 365 giorni /anno, Rilascio continuo

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree Costiere) 100

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Emissione o Fattore di Rilascio : Aria 98 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua 1 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo 1 %

rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Aria

Per controllare le emissioni in aria degli aerosol usare un depuratore o un sistema di filtrazione a secco

Acqua

Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue, Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto

Suolo

Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato mediante suolo.

Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.

Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali.

Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo.

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento locale

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami 2.000 m³/d

Efficienza di degradazione 87,4 %

Percentuale rimossa dalle acque reflue 87,4 %

Trattamento dei fanghi Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami 2.000 m³/d

Efficienza di degradazione 87,4 %

Percentuale rimossa dalle acque reflue 87,4 %

Trattamento dei fanghi

I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali

o/e locali applicabili.

Metodi di smaltimento

Incenerimento dei rifiuti pericolosi (Efficienza: 99,9%)

Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti

Metodi di recupero

Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo

Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

Forma Fisica (al momento dell'uso) liquido

Tensione di vapore < 5 hPa

temperatura e pressione standard

Quantità usata Non applicabile

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'esposizione per giorno < 480 min

Uso continuo /rilascio

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore

Misure generali (irritanti cutanei)

Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2)

Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.

Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC2)

Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore.(PROC3, PROC8b)

Evitare i contatto manuale con parti di lavorazione bagnate.(PROC4, PROC13)

all'aperto

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC4)

al coperto

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici.(PROC10)
al coperto

Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4, PROC5) al coperto

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC4)

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.(PROC8a, PROC8b, PROC13)
all'aperto

Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.(PROC5) all'aperto

Assicurarsi che l'operazione sia eseguita

all'aperto.(PROC5, PROC10, PROC11, PROC13,PROC19)

all'aperto

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.(PROC10, PROC11) al coperto

Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.(PROC11) al coperto

Assicurarsi che le porte e le finestre siano aperte.(PROC19)

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC19)

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Misure generali (irritanti cutanei)

Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire/minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Misure generali (irritanti cutanei)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto.

Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.

Indossare guanti adeguati (testati secondo la per EN374) durante le attività in cui è possibile il
contatto con la pelle.

Lavare ogni contaminazione della pelle immediatamente.

Altre misure per la protezione cutanea potrebbero essere richieste come tute impermeabili e schermo
facciale durante le attività ad alta dispersione che possono dar luogo ad un sostanziale rilascio di aerosol
e.g. spray.

Misure generali (irritanti per gli occhi)

Usare una protezione adeguata per gli occhi.

Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.

al coperto

Indossare un respiratore in conformità con EN140

con filtro di Tipo A o migliore.(PROC10)

all'aperto

Indossare un respiratore in conformità con EN140

con filtro di Tipo A o migliore.(PROC11)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a, ERC8d: ECETOC TRA worker v3

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Acqua	PEC	0,0139mg/l	0,00158
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,0591mg/kg peso secco	0,00171
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	(p.secco) 0,00151mg/l	0,00172
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,00643mg/kg peso secco (p.secco)	0,00286
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0503mg/kg peso secco (p.secco)	0,0216
ERC8a, ERC8d	---	aria	PEC	0,00045mg/m ³	---
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,00274mg/l	0,000005

Lavoratori

PROC1: ESIG GES strumento di lavoro

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	0,01ppm	0,001
PROC1	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,03mg/kg p.c./giorno	0
PROC2	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC2	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	1,3mg/kg p.c./giorno	0,018
PROC3	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	3ppm	0,15
PROC3	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,69mg/kg p.c./giorno	0,009
PROC4	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC4	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	6,8mg/kg p.c./giorno	0,091
PROC5	Usò all'interno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC5	Usò all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC5	Usò all'esterno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	7ppm	0,35
PROC5	Usò all'esterno	Impiegato - cutaneo,	14mg/kg p.c./giorno	0,183

		lungo termine - sistemico		
PROC8a	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC8a	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC8b	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC8b	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC10	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC10	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	27mg/kg p.c./giorno	0,366
PROC10	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10,5ppm	0,525
PROC10	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	16mg/kg p.c./giorno	0,219
PROC11	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	12ppm	0,6
PROC11	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	13mg/kg p.c./giorno	0,171
PROC11	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC11	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	21mg/kg p.c./giorno	0,286
PROC13	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	10ppm	0,5
PROC13	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC13	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	7ppm	0,35
PROC13	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	14mg/kg p.c./giorno	0,183
PROC15	---	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	5ppm	0,25
PROC15	---	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	0,34mg/kg p.c./giorno	0,005
PROC19	Uso all'interno	Lavoratore - inalazione,	10,5ppm	0,525

		lungo termine - effetti sistemici		
PROC19	Uso all'interno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	17mg/kg p.c./giorno	0,226
PROC19	Uso all'esterno	Impiegato - cutaneo, lungo termine - sistemico	10,5mg/kg p.c./giorno	0,525
PROC19	Uso all'esterno	Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti sistemici	17ppm	0,226

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html>).

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = Consumatori)

Categoria di prodotto chimico PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Categoria a rilascio nell'ambiente

ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Attività

Copre l'uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), comprese le esposizioni durante l'uso (tra cui la preparazione e il trasferimento dei prodotti, l'applicazione mediante pennello, spruzzo manuale o metodi analoghi) e la pulizia delle attrezzature.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

La sostanza ha un'unica struttura, Facilmente biodegradabile.

Quantità usata

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno): 300

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0,1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Tonnellaggio annuo del sito 300

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 820

Frequenza e durata dell'uso Esposizione continua 365 giorni /anno, Rilascio continuo

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione (Fiume) 10

Fattore di diluizione (Aree Costiere) 100

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Rilascio continuo

Numero di giorni di emissione per anno 365

Emissione o Fattore di Rilascio : Aria 98,5 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua 1 %

Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo 0,5 %

rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami

Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Velocità di flusso dell' 2.000 m³/d

effluente di un impianto di trattamento di liquami

Efficienza di degradazione 87,4 %

Percentuale rimossa dalle acque reflue 87,4 %

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti

Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti

Metodi di recupero

Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Pittura murale in

lattice a base acquosa

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo

Copre concentrazioni fino al 1,5%

Forma Fisica (al momento dell'uso) liquido

Tensione di vapore 1,17 hPa

temperatura e pressione standard

Quantità usata

Quantità usata per evento 2,76 kg

Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso 4 giorni /anno

Frequenza dell'uso 1 Volte al giorno

Frequenza dell'uso 132 minuti/evento

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Zona della pelle esposta

Copre un'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori

dimensione della stanza 20 m³

Copre l'utilizzo sottoposto a tipica ventilazione domestica., Copre l'utilizzo a temperatura ambiente.

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore

Evitare di utilizzare senza un ventilatore operativo e la finestra aperta.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC9a: Solventi

(solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) liquido

Tensione di vapore 1,17 hPa

temperatura e pressione standard

Quantità usata

Quantità usata per evento 0,491 kg

Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso 3 giorni /anno

Frequenza dell'uso 1 Volte al giorno

Frequenza dell'uso 120 minuti/evento

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Zona della pelle esposta

Copre un'area di contatto con la pelle fino a 857 cm²

Altre condizioni operative

determinate che interessano

l'esposizione dei consumatori

dimensione della stanza 20 m³

Copre l'uso sottoposto a tipica ventilazione domestica., Copre l'uso a temperatura ambiente.

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore

Evitare di utilizzare senza un ventilatore operativo e la finestra aperta.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ERC8a, ERC8d: ECETOC TRA worker v3

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ERC8a, ERC8d	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	PEC	0,00274mg/l	0,000004
ERC8a, ERC8d	---	acqua	PEC	0,0139mg/l	0,0535
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento di acqua dolce	PEC	0,059mg/kg peso secco (p.secco)	0,0472
ERC8a, ERC8d	---	Acqua di mare	PEC	0,00151mg/l	0,0581
ERC8a, ERC8d	---	Sedimento marino	PEC	0,00643mg/kg peso secco (p.secco)	0,0514
ERC8a, ERC8d	---	Suolo	PEC	0,0503mg/kg peso secco (p.secco)	0,21
ERC8a, ERC8d	nessun dato disponibile	aria	---	---	---

Consumatori				
PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa: ECETOC TRA worker v3				
Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa	---	Consumatore - cutaneo, lungo periodo - sistemico	0,964mg/kg p.c./giorno	0,0253
PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa	---	Esposizione orale del consumatore	0,00mg/kg/giorno	0
PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa	---	Consumatore - inalazione, lungo periodo - sistemico	0,378mg/m3	0,00771
PC9a: Pittura murale in lattice a base acquosa	---	Consumatore - inalazione, breve periodo - sistemico	34,3mg/m3	0,7
PC9a: Solventi	---	Consumatore - cutaneo, lungo periodo - sistemico	0,167mg/kg p.c./giorno	0,0034
PC9a: Solventi	---	Consumatore - inalazione, lungo periodo - sistemico	20,3mg/m3	0,414
PC9a: Solventi	---	Consumatore - inalazione, breve periodo - sistemico	6,43mg/m3	0,169

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre. L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reachfor-industries-libraries.html>).

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.